

CANDUSSI PIANISTA A CANESTRO

«IL BASKET È UNA
DELLE MIE FORME DI
ESPRESSIONE CON
MUSICA ED ECONOMIA.
SULLA SCELTA NON HO
AVUTO DUBBI»

IL CENTRO DI
MANTOVA
PROTAGONISTA AL MINI
RADUNO AZZURRO DI
A2 SI RACCONTA

PIERO GUERRINI

Da anni il suo nome circola, del resto sono pochi i 2,11 dotati di tiro dalla distanza. E poi Francesco Candussi è cresciuto in un settore giovanile doc: Reyer Venezia. Ma questa può essere la stagione decisiva per il centro di Mantova. Uno che a 23 anni ha fatto tutta la trafila delle giovanili azzurre e ha già assaggiato la A.

Candussi, per quanto di A2, ha rivestito l'azzurro.

«È sempre un'emozione. Ho rivisto con piacere anche qualche componente dello staff. E poi non è una Nazionale B, ma un raduno per il futuro».

La A2 è la soluzione giusta per crescere, dunque.

«E' un campionato molto interessante e impegnativo, difficile e avvincente, divertente. E' considerata una lega di sviluppo, però al pubblico piace, visti i dati di presenze. Due anni fa ho deciso di scendere, dopo la stagione di Pesaro, proprio per compiere un passo in avanti e trovare maggiore consapevolezza per tornare in A, dove avevo appurato di poter stare in campo, con un ruolo più importante. Soltanto se giochi tanto puoi migliorare, maturare esperienze formative».

Di lei si parla da anni. I lunghi hanno bisogno di più tempo per maturare?

«Non generalizzerei, dipende dagli individui. Ma è un fatto che i posti per i lunghi in squadra siano 4 e se 2-3 sono occupati da stranieri».

Mantova tappa importante. Obiettivi?

«Mantova è una società strutturata e ambiziosa. Vorremmo superare finalmente il primo turno di playoff. La città è storica, molto bella e il basket per molti è una scoperta».

Lei studia? Ha proprietà di linguaggio non comune.

«Economia e commercio internazionale e mercati finanziari. Mi preparo al futuro e gioco in borsa. E' un hobby che potrebbe diventare un mestiere. Ho scoperto questa materia per caso, cercando un corso di laurea costruttivo. E' diventata passione. Casuale

pure l'approccio al basket. Poi ho capito che sarebbe potuto diventare un mestiere. Fare di una passione il lavoro è un sogno, no?».

Altri hobby?

«Ho studiato 10 anni pianoforte. Ma quando ho dovuto decidere tra Conservatorio e campo, ho scelto il pallone. Ogni tanto i ritrovo a suonare. Amo il jazz, soprattutto lo swing. Adoro Gershwin. E Frank Sinatra è un riferimento per tutti».

Gusti non comuni.

«No, ma sono onnivoro: ascolto ogni genere, sono circondato dalla musica: elettronica, rock, hip hop».

Riferimenti nel basket?

«Sono cresciuto ammirando Tim Duncan e Dirk Nowitzki. Un po' di tiro ce l'ho, sto lavorando per costruirmi un gioco in avvicinamento e spalle a canestro».

Pronto a tornare in A?

«Valuterò le offerte, anche se sento che potrebbe essere il momento».

Com'è il rapporto con un coach preparato ma debuttante ma come Davide Lamma?

«Davide è molto tosto, esigente. Essere stato giocatore di alto livello gli permette di cogliere cosa passi per le nostre teste. Certo, deve maturare esperienze, ma ha talento».

E con Meo Sacchetti com'è andata?

«Un'emozione. E' un vincente, si sento. a me piace imparare sempre qualcosa di nuovo. E stavolta mi è successo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAMPIONATO SERIE A 2 OLD WILD WEST
11ª GIORNATA
GIRONE OVEST

SQUADRA	PT	G	V	P
Novipiù Casale Monferrato	20	11	10	1
Eurotrend Biella	16	11	8	3
Lighthouse Trapani	14	11	7	4
FCL Contract Legnano	12	10	6	4
Givova Scafati	12	10	6	4
Moncada Agrigento	12	11	6	5
Benacquista Ass. Latina	12	11	6	5
Pasta Cellino Cagliari	12	11	6	5
Bertram Tortona	12	11	6	5
Soundreef Siena	10	11	5	6
Metextra Reggio Calabria	8	11	4	7
Leonis Roma	8	11	4	7
Remer Treviglio	8	11	4	7
NPC Rieti	8	11	4	7
Virtus Roma	6	11	3	8
Cuore Napoli Basket	4	11	2	9

GIRONE EST

SQUADRA	PT	G	V	P
Alma Pallacanestro Trieste	22	11	11	0
Consultinvest Bologna	16	11	8	3
XL Extralight Montegranaro	16	11	8	3
G.S.A. Udine	16	11	8	3
OraSi Ravenna	14	11	7	4
Dinamica Generale Mantova	12	11	6	5
Termoforgia Jesi	12	11	6	5
Tezenis Verona	10	11	5	6
De' Longhi Treviso	10	11	5	6
Andrea Costa Imola Basket	10	11	5	6
Bondi Ferrara	10	11	5	6
Unieuro Forlì	8	11	4	7
Assigeco Piacenza	8	11	4	7
Agribertocchi Orzinuovi	6	11	3	8
Bergamo	4	11	2	9
Roseto Sharks	2	11	1	10

 AI PLAYOFF

 AI PLAYOUT

 RETROCEDE

I RAGAZZI AL MINIRADUNO DI ITALIA2

Giocatore	squadra	anno	altezza
T. BALDASSO	V. Roma	1998	1,91
BOLPIN	Venezia (A)	1997	1,96
BUCARELLI	Cagliari	1998	1,96
CANDUSSI	Mantova	1994	2,11
CAROTI	Reggio C	1997	1,85
GUARIGLIA	Agrigento	1997	2,07
LAGANÀ	Latina	1993	1,97
MARTINI	Legnano	1992	1,95
OXILIA	Piacenza	1998	2,01
L. SEVERINI	Casale	1996	2,04
TESSITORI	Biella	1994	2,08
TIMPERI	Mantova	1997	1,94
TOTÉ*	Verona	1997	2,09
UDOM	Verona	1993	2,00
R. ZUGNO	Agrigento	1996	1,86

NOTA* Assente per malattia



Francesco Candussi, 23 anni, 2.11: a Mantova 15,3 punti (CIAMILLO)